

# Lady Oscar



Gli anniversari  
di ottobre

# Addio, regina Maria Antonietta

Il 16 ottobre 1793 la regina Maria Antonietta finisce sul patibolo, iniziando suo malgrado una leggenda tragica e affascinante durata fino ad oggi, che ha appassionato molte persone, non ultime Stefan Zweig e Riyoko Ikeda.

La morte della regina è uno di quei fatti a cui Oscar non assiste più, essendo morta alla Bastiglia, e per molti è un modo con cui la nostra sensei si è tolta come si suol dire un po' di castagne dal fuoco, perché altrimenti sarebbe stato difficile vedere come Oscar si sarebbe comportata, non avrebbe certo tollerato una simile persecuzione.

Il processo e la morte di Maria Antonietta sono trattati abbastanza diffusamente nel manga di *Berubara*, nell'anime sono accennati ma emerge la toccante storia della rosa bianca per Oscar data dalla regina a Rosalie. E in tanti abbiamo pianto.



# Realtà e fantasia



Nella realtà ci fu una Rosalie Lamorlière che vegliò sulla regina alla Conciergerie.

Anche se sbrigativa, la descrizione

nell'anime della morte di Maria

Antoniotta è efficace, anche se sarebbe stato bello qualcosa in più del suo ricordo per Oscar.



# Maria Antonietta in scena

In questi giorni di ottobre è tornato a teatro a Roma lo spettacolo di Francesca Bruni *Maria Antonietta l'ultima regina di Francia*, realizzato in collaborazione con Pont d'Art Italia, una ricostruzione puntuale e molto interessante del percorso di vita della sovrana, con anche un brano della colonna sonora di Oscar nel corso della rappresentazione.

La BBC, in collaborazione con Canal+, ha inoltre realizzato una miniserie su Maria Antonietta, ideata da Deborah Davis, premio Oscar per *La favorita*, con la giovane attrice Emilia Schule nel ruolo della protagonista.



# Il manga Fabbri

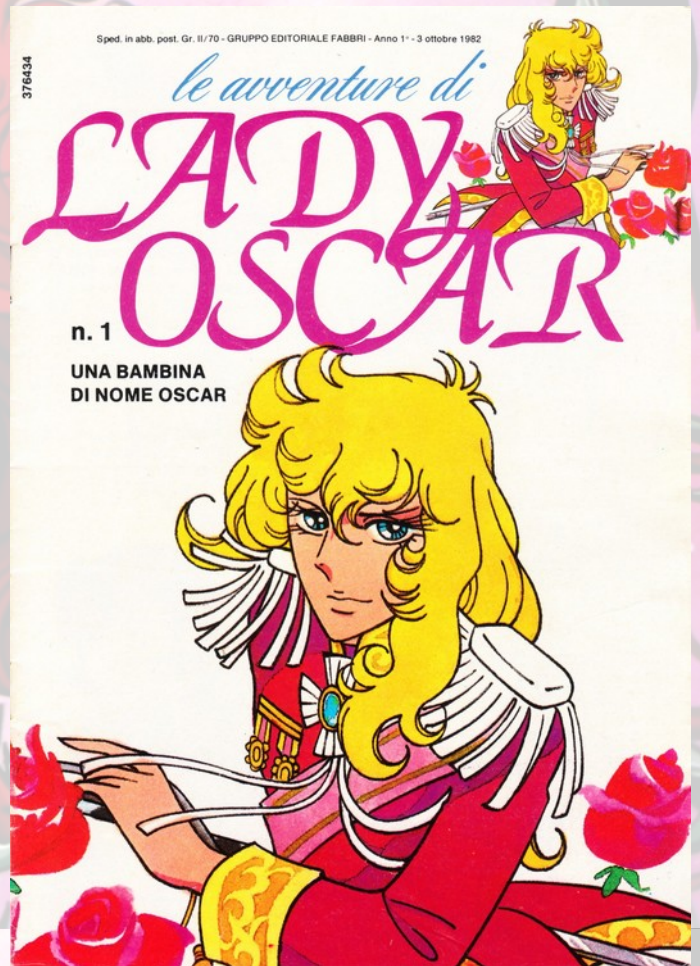
Il settimanale *Candy Candy* festeggia il secondo anno di vita, ai primi di ottobre del 1982, iniziando a pubblicare in un fascicoletto allegato il manga di *Lady Oscar* originale, qui alla sua prima uscita fuori dal Giappone.

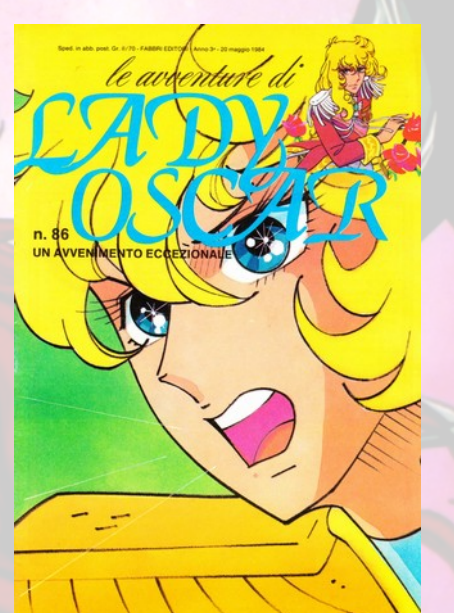
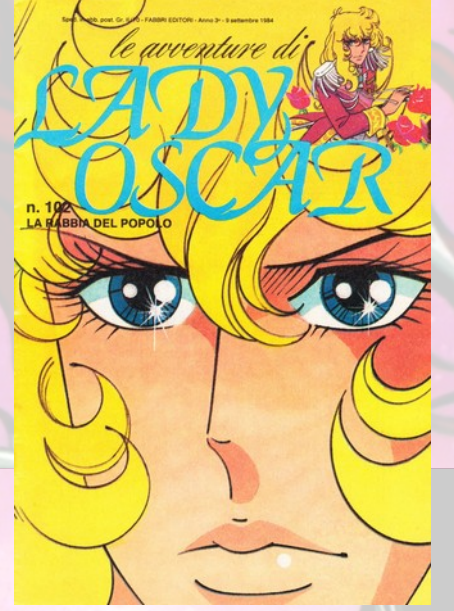
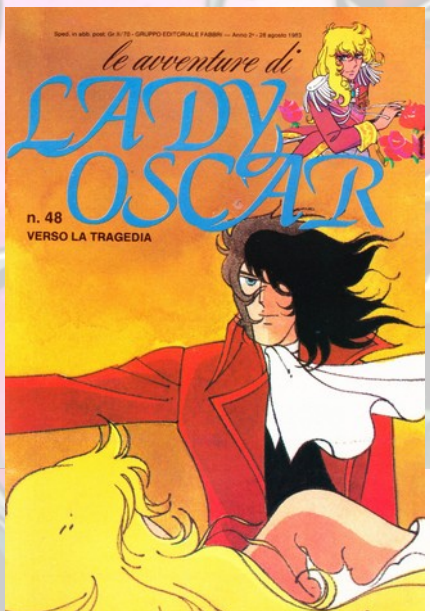
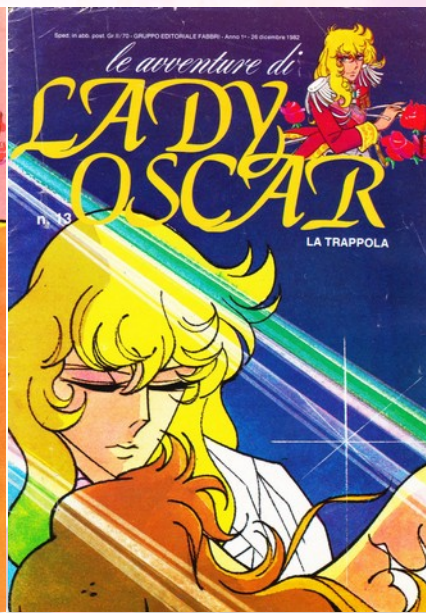
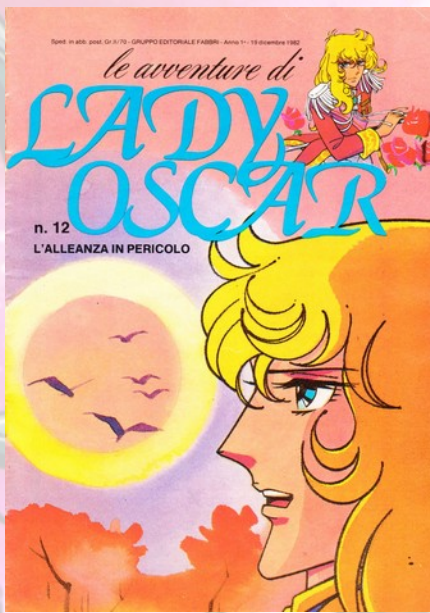
Certo, si tratta di una traduzione fortemente censurata, colorizzata male e con il finale monco, ma per le fan di allora fu comunque una scoperta e un primo approccio per quello che fu una delle opere fondanti del proprio immaginario.

Le copertine erano fatte dallo Staff di If e da Sergio Frigerio basandosi su fotogrammi dell'anime e sulle figurine Panini, con effetti stranianti.

Certo, le edizioni successive sono migliori e più curate, ma un certo fascino nostalgico ce l'ha anche questa.

Peccato che la Fabbri non colse la forza del personaggio fino in fondo.





Ecco una scelta di copertine del manga, con le scansioni provenienti dal sito di Monica *Only shojo*. Quarant'anni fa erano qualcosa di prezioso davvero.

# Album e spoiler



Il 15 ottobre 1982, tre giorni dopo l'inizio della replica dell'anime su Italia 1 alle 18 e 10, annunciata con a seguire una nuova stagione di nove episodi, uscì l'album Panini. I fan scoprirono così come finiva la serie della loro beniamina. Trovare come prime figurine la 235 e la 236, sulla fuga di Varennes organizzata da Fersen, e cadere con l'occhio in basso alla pagina leggendo *La regina diede una rosa bianca a Rosalie: Portala sulla tomba di Oscar* fu un trauma di quelli che ti segnano a vita. Ma non si ha impedito di amare questa bellissima storia e di conservare quell'album.



## Una mostra su Oscar



Fino al 20 novembre la Tokyo City View a Roppongi ospita la mostra sul cinquantennale di *Versailles no Bara* in Giappone, strutturata su più sezioni.

La mostra poi si sposterà ad Osaka fino a dicembre ed è accompagnata da altre iniziative, come incontri e un art book.

Si parla infatti del manga, con tavole e illustrazioni, dello spettacolo del Takarazuka, del live action, dell'anime, dei rapporti con la Storia. Non mancano omaggi di vari artisti, set per selfie e foto e una ghiotta anticipazione sul nuovo film.

Il tutto è completato da uno shop pieno di cose bellissime e dalla possibilità di poter fare una merenda a tema.

Riusciremo mai ad avere qualcosa del genere qui da noi?

Per ora accontentiamoci del raduno cosplay a Lucca Comics il 30 alle 12.

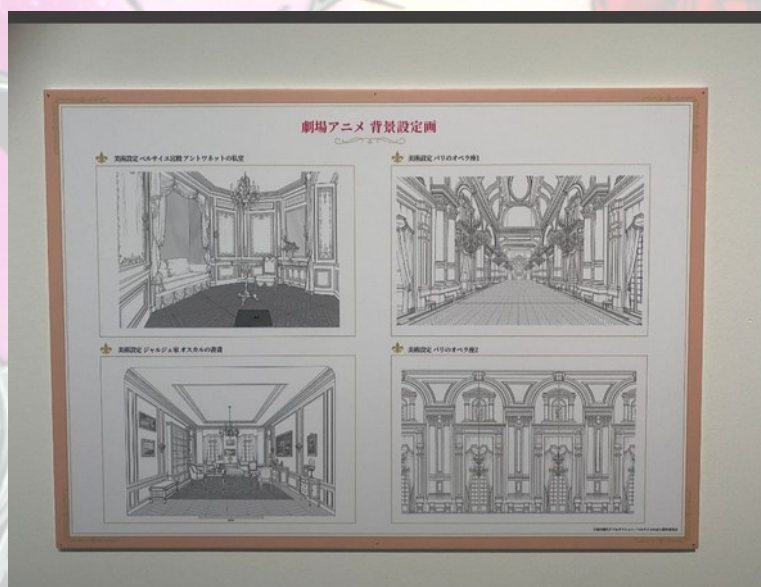




# Un nuova anime

Ormai la notizia girava già da un po' e c'era da pensarlo: il prossimo anno, nel 2023, uscirà un nuovo adattamento animato di Oscar, sotto forma di film per il cinema, tratto dalla parte solita del manga.

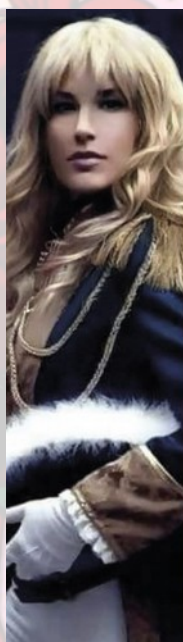
Del resto, all'appello mancava praticamente solo lei per i remake, dopo l'annuncio del sequel di *Goldrake*: per ora hanno girato alcuni disegni preparatori dei personaggi, niente male, e un paio di immagini realizzate dalla sensei Ikeda. Per cui si aspetta e si spera.



# La leggenda di Lady Oscar

Per il quarantennale dell'anime in Italia e il cinquantennale del manga in Giappone era doveroso scrivere un nuovo saggio, con un respiro molto più ampio rispetto a quelli scritti in precedenza.

*La leggenda di Lady Oscar* racconta cinquant'anni di successi, attraverso la vita di Riyoko Ikeda e le sue opere, il manga, i vari adattamenti, l'anime con una sua analisi, il profilo dei personaggi, le tematiche, il successo in Italia con tutte le sue sfumature, il successo nel mondo, il successo in Giappone, l'influenza che ha avuto sulla cultura otaku, il fandom, i riferimenti storici, le guerriere e l'importanza di Oscar come figura iconica. In copertina, la cosplayer Rosi Dotti e dentro illustrazioni varie. E si progettano già nuovi libri.



Il 21 maggio del 1972 usciva in Giappone la prima puntata di *Versailles no Bara*, *La rosa di Versailles*, il nuovo manga di un'autrice di 24 anni, Riyoko Ikeda, pronto a rivoluzionare gli shojo. Il 1° marzo del 1982 andava in onda per la prima volta nel nostro Paese l'anime *Lady Oscar*, tratto dal suddetto fumetto, fin da subito un grandissimo successo mai tramontato.

Questo libro si chiama *La Leggenda di Lady Oscar*, perché Oscar è un personaggio leggendario e carismatico, e in queste pagine racconta tutta la storia del suo successo, via manga, anime, teatro, cinema, gadget, fandom e molto altro ancora.

Una vicenda e una protagonista che spaziano, entrati nel cuore di milioni di persone, in un libro nostalgico ma anche attuale, perché Oscar fa ormai parte della vita di tutti coloro che continuano a seguirla e a usarla come fonte di ispirazione, in una passione che si rinnova sempre, a ogni replica, a ogni edizione del manga, a ogni 14 luglio, a ogni anniversario, a ogni evento, a ogni novità in tema.

*"La donna guerriera si pone al di fuori della dualità del patriarcato, la donna angelo del focolare o la prostituta, diventando lei protagonista della sua vita, essendo pari all'uomo."*

*"Non sono solo il sangue ribellente e la destrezza con le armi a rendere tale un uomo. Sono gli uomini passionali e di buon cuore a essere veramente virili e degni di fiducia; ma gran parte delle donne invecchia prima di rendersene conto."*

Euro 32,00

Immagini di copertina:  
Lady Kurumi cosplayer (Rosi Dotti)



ELENA ROMANELLO

*La Leggenda di Lady Oscar*





*La  
splendida  
collezione  
di  
Max&Co*

*Arrivederci  
al prossimo speciale*

*Elena Bastet*

Copyright Riyoko Ikeda / TMS  
e degli aventi diritto

Publicazione celebrativa e non a scopo di lucro